



Allegato A AVVISO PUBBLICO

**PR - FESR 2021-2027
Priorità 1 – OS 1.3 - Azione 1.3.2
Azione 1.3.2 – Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI
INTERNAZIONALIZZAZIONE delle PMI, Consorzi e aggregazioni di PMI**

AVVISO PUBBLICO "TRAVEL – 2024"

Titolo I **Requisiti generali**

Art. 1 **Oggetto e misure finanziarie**

Con questo bando si intende accompagnare il sistema produttivo regionale oltre la crisi pandemica e rafforzarne la resilienza attraverso l'incremento dell'export e *lo scale up* delle imprese esportatrici, favorendo fra le altre tipologie di attività anche il digital export e il "multicanale" e incoraggiando la diversificazione dei mercati di sbocco.

Il presente bando mira a raggiungere le proprie finalità attraverso il supporto a progetti di internazionalizzazione e di promozione internazionale realizzati da piccole e medie imprese, singolarmente o in aggregazione o tramite i consorzi.

Il presente bando da attuazione all'azione 1.3.2 "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI" del Programma Regionale FESR 2021-2027.

Il bando, pertanto, è coerente con il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione, e in particolare con l'Articolo 3 "Obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di Coesione", che al co. 1 "In conformità degli obiettivi strategici stabiliti all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060, il FESR sostiene gli obiettivi specifici seguenti", prevede tra l'altro di (...) lett. a) iii) rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.

Il bando, inoltre, si conforma, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

Nella redazione del bando sono stati rispettati i seguenti criteri applicabili a livello di procedura di attuazione del PR Programma Regionale FESR 2021/2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza del 29.09.2022:

- Coerenza con la Strategia industriale europea e la Strategia per le PMI: la natura delle operazioni e dei soggetti finanziati e coerente con le politiche di intervento e le aree prioritarie delle suddette strategie;
- Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060: in relazione a tale criterio si sottolinea come il presente bando sia rivolto ad imprese che nella fase di attuazione del progetto agevolato devono avere un'unità produttiva all'interno del territorio regionale e al contempo contenga indicazioni per i beneficiari relative agli obblighi di cui all'art. 65 "Stabilità delle operazioni", per cui si ritiene garantito il rispetto del sopraccitato criterio;

Per finanziare i progetti approvati ai sensi del presente bando sono disponibili € 500.000,00 per il biennio 2024-2025 così come previsto dalla DGR 141/2024. Con l'iscrizione in Bilancio regionale delle risorse comunitarie afferenti le attività di cui al PR FESR 2021/2027 – Azione 1.3.2: "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI", previo atto della giunta regionale, le risorse saranno incrementate.

Le risorse stanziare saranno assegnate per il 50% al finanziamento della graduatoria delle imprese singole e per il 50% alle graduatorie delle aggregazioni (inclusi i consorzi), fatta salva la possibilità di utilizzare le risorse non assegnate per una graduatoria a favore dell'altra.

La Regione Umbria si riserva la possibilità di integrare tali risorse con eventuali ulteriori risorse disponibili. Sviluppumbria avrà la facoltà di inviare alle imprese beneficiarie del contributo documenti informativi utili allo sviluppo del progetto o, più in generale, allo sviluppo di azioni di promozione sui mercati esteri, nonchè richiedere informazioni sullo stato di avanzamento del progetto e sui suoi risultati, allo scopo di monitorare l'andamento e l'efficacia dell'azione attuata con il presente bando.

Il presente avviso pubblico (Allegato A) è emanato nel rispetto dei criteri fissati nella Deliberazione della Giunta regionale n. 598 del 26/06/2024 avente ad oggetto: "PR FESR 2021/2027 – Azione 1.3.2:

Determinazioni in merito alla predisposizione dell'Avviso TRAVEL 2024 per il sostegno all'internazionalizzazione delle PMI".

Art. 2

Risorse finanziarie e riserve

1. Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso a favore di imprese singole o aggregate, iscritte alla competente Camera di Commercio, nei dodici mesi precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURU e avere una sede operativa in Umbria alla data di presentazione della domanda, ammontano ad euro 500.000,00 a valere sull'Asse Priorità 1, OS 1.3, Azione 1.3.2. del PR FESR 2021-2027.
2. La Regione si riserva la facoltà di incrementare le risorse, prolungare i termini di scadenza o di riapertura del presente avviso, mediante pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione e di Sviluppo Umbria Spa.

Art. 3

Beneficiari

1. I soggetti che possono beneficiare delle agevolazioni previste nel presente avviso sono esclusivamente le imprese **Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI)**, così come le stesse sono definite nell'allegato 1 del Reg. 651/2014, in forma singola o come aggregazione composta da un minimo di 3 imprese componenti.
2. I soggetti di cui al precedente comma 1, possono presentare due domande: una come impresa singola e una come aggregazione. L'esclusione del singolo soggetto richiedente comporterà l'esclusione dell'intera aggregazione.
3. Le imprese start-up costituite nell'ultimo triennio (da calcolarsi alla data di presentazione della Domanda) aventi i requisiti di cui al comma 1, possono presentare fino a un massimo di tre Domande: una come impresa singola e due come aggregazione.

Art. 4

Modalità di partecipazione in forma aggregata

1. Le imprese di cui all'articolo 3, comma 1, possono partecipare in forma aggregata in una delle seguenti tipologie di aggregazione:
 - a) Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto/Rete Progetto).
 - b) Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto).
 - c) Consorzi o Società Consortili.
 - d) Associazione Temporanea d'Impresa (ATI), Associazione Temporanea di Scopo (ATS) e Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (RTI).
 - e) Altre modalità conformi alle normative europee e nazionali vigenti in materia;
2. Le aggregazioni di cui al comma 1, lett. a) sono costituite ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter e 4-quater, prima parte, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5. La Rete-Contratto è redatta per atto pubblico, o per scrittura privata autenticata, o per atto firmato digitalmente a norma degli articoli 24 o 25 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. La Rete-Contratto è soggetta ad iscrizione nella sezione del registro delle imprese presso cui è iscritto ciascun partecipante. L'efficacia del Rete-Contratto inizia a decorrere da quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte a carico di tutti coloro che sono sottoscrittori originari.
3. Le aggregazioni di cui al comma 1, lett. b) sono costituite ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater ultima parte del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5. La Rete-Soggetto è costituita con contratto stipulato per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. La Rete-Soggetto è iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese nella cui circoscrizione è stabilita la sua sede.
4. Le aggregazioni di cui al comma 1, lett. c) sono costituite ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del codice civile.

5. Le aggregazioni di cui al comma 1, lett. d) ed e) sono costituite per contratto redatto o con la forma dell'atto pubblico, o della scrittura privata autentica, o della scrittura privata purché registrata, comunque costituiti nel rispetto della normativa vigente.
6. Ogni forma aggregata che presenta domanda dovrà assicurare la partecipazione attiva al progetto di almeno tre soggetti beneficiari e tale requisito deve rimanere sino alla fase di rendicontazione delle spese di progetto relative all'intera aggregazione.
7. Ciascuna impresa, può partecipare alla presentazione della domanda di finanziamento. In caso di partecipazione di reti soggetto, consorzi o società consortili, detti soggetti devono indicare per quali imprese si intende presentata la domanda di finanziamento e quale tra esse svolge la funzione di capofila e la percentuale di spesa di ciascuna impresa.
8. Ciascuna forma aggregata dovrà essere costituita alla data di presentazione della proposta di progetto, oppure le imprese si impegnano alla sua costituzione nei trenta giorni successivi alla data di invio della comunicazione di ammissione a contributo.
9. Il contributo è erogato direttamente a ciascuna impresa partecipante all'aggregazione, relativamente alla percentuale di spesa sostenuta e riferita alle attività del progetto.

Art. 5

Requisiti di partecipazione

1. Ogni impresa, di cui all'articolo 3, comma 1, deve dichiarare di possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti:
 - a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
 - b) appartenere alla categoria delle microimprese, piccole e medie imprese (PMI), secondo la nozione di cui all'articolo 2, dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, GUUE n. 187 del 26 giugno 2014, (Definizione PMI);
 - c) possono presentare una sola domanda le imprese in forma singola che abbiano, alla data della presentazione della domanda, due dipendenti assunti a tempo pieno e indeterminato, le stesse possono, ulteriormente, far parte di un solo progetto presentato in forma aggregata;
 - d) possono presentare domanda almeno 3 imprese in forma aggregata, purché la maggioranza delle imprese dell'aggregazione stessa abbia almeno due dipendenti assunti a tempo pieno e indeterminato alla data di presentazione della domanda. Le imprese componenti l'aggregazione devono partecipare al progetto con una minima partecipazione del 20% del totale importo del progetto;
 - e) saranno considerate ammissibili le aggregazioni di imprese che non hanno forme di collegamento e controllo, anche attraverso persone fisiche, tra di loro.
 - f) devono essere iscritte nel Registro delle Imprese, tenuto presso la CCIAA territorialmente competente e esercitare un'attività economica, identificata come prevalente che rientra nei settori ammissibili ai sensi dell'art. 1 del Reg. 651/2014 e non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del reg. UE 2831/2023;
 - g) essere regolarmente iscritta alla CCIAA territorialmente competente da almeno 1 anno alla data di presentazione della domanda fatta eccezione per le start-up;
 - h) esercitare un'attività economica, espressamente riportata nella domanda, riconducibile ad una delle Sezioni ATECO 2007 di cui all'allegato E); Il codice ATECO ammissibile dovrà essere attribuito alla sede legale o all'Unità Locale situata in Umbria.
 - i) avere la sede operativa nel territorio regionale. La sede operativa è sede d'attuazione del progetto¹;
 - j) non aver presentato domanda per il presente avviso, mediante altro soggetto economico, secondo la nozione di "impresa unica" come definita all'art. 2, comma 2, del Reg. (UE) n. 2831/2023; tale

¹ Secondo la definizione data dalla circolare del Ministero dell'industria, commercio e Artigianato n. 3202 del 22.01.1990, al paragrafo 12.1 le unità locali operative sono quelle unità dove si svolge effettivamente l'attività economica o la prestazione di servizi oggetto dell'impresa.

condizione si applica anche nella fattispecie che la stessa persona fisica detenga la maggioranza di altre imprese;

- k) essere operativa e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - l) non essere stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;
 - m) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - n) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;
 - o) non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici, anche parziali, per le stesse spese oggetto di richiesta di contributo col presente progetto;
2. Ciascun soggetto partecipante, nei vari allegati ove è richiesto di indicare la propria forma giuridica, dovrà riportare obbligatoriamente una delle definizioni ISTAT di cui alla "Classificazione delle forme giuridiche delle unità locali" reperibile all'indirizzo: <https://www.istat.it/it/files//2011/01/classformegiuridiche.pdf>

I requisiti di ammissibilità sopracitati nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente bando per la concessione del contributo, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Il mantenimento del requisito di cui alla lettera a) sarà verificato anche al momento della liquidazione del contributo concesso. Tale requisito dovrà essere mantenuto fino al terzo anno successivo alla liquidazione del saldo del contributo, garantendo la stabilità delle operazioni. Garantire la stabilità dell'operazione significa che il beneficiario dei contributi nel suddetto periodo:

- non deve cessare l'attività di impresa svolta all'interno dell'unità locale oggetto dell'intervento;
- non deve rilocalizzare l'attività di impresa svolta all'interno dell'unità locale oggetto dell'intervento al di fuori del territorio della regione Umbria.

Art. 6

Oggetto degli interventi

1. Sono ammissibili gli interventi finalizzati a realizzare percorsi di internazionalizzazione che abbiano come obiettivo fino a un massimo di 3 Paesi contigui ovvero che presenti caratteri di omogeneità tra loro, in relazione al progetto presentato e che si avvalgano di consulenze, partecipazione a fiere o eventi promozionali nei paesi obiettivo, azioni di marketing digitale e realizzazione di materiale promozionale.
2. Saranno finanziate le attività riguardanti l'internazionalizzazione, conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2023/2831, di seguito elencate e come meglio dettagliate all'art. 9 (Spese Ammissibili):
 - a. attività per lo sviluppo del commercio elettronico, finalizzate alla realizzazione di piattaforma propria di e-commerce o all'accesso ad un marketplace di terzi;
 - b. Consulenze: max 25% dell'importo totale del progetto. Tra le consulenze rientra anche la realizzazione di export assessment, realizzati da soggetti esperti, quali:
 - i. Tutti i soggetti iscritti all'elenco dei TEM (Temporary Export Manager) e delle Società di TEM, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Ministro degli Esteri del 18 agosto 2020. (Vedi Decreto del Ministero degli Esteri - Direttore generale per la promozione del Sistema Paese - 21 maggio 2021 - n. 3600/2525), e tutti i soggetti aventi i requisiti all'iscrizione seppur non iscritti (Per entrambe le tipologie di contratto (TEM/DEM) non è consentito avvalersi di manager o funzionari dipendenti del beneficiario del contributo o di sue controllate o associate);

- ii. Tutti i soggetti iscritti all'elenco dei TEM (Temporary Export Manager) e delle Società di TEM della piattaforma online SACE, relativa alla misura "Temporary Export Manager", e tutti i soggetti aventi i requisiti all'iscrizione seppur non iscritti;
 - iii. Consulenti con esperienza triennale nell'attività oggetto dell'intervento finalizzate all'accrescimento delle potenzialità del beneficiario attraverso servizi di analisi e orientamento specialistico, anche di avvicinamento ai servizi digitali e virtuali; preparazione di un piano export digitale; preparazione di un piano di sviluppo sui mercati obiettivo del progetto (sono esclusi i meri studi di mercato).
- c. Fiere e eventi di rilevanza internazionale all'estero e/o aperture quali showroom, corner, uffici di rappresentanza pop up, temporary shop pertinenti al progetto nonché la partecipazione a fiere digitali;
 - d. Spese per promozione realizzazione di video, realizzazione di cataloghi, repertori, depliant, altri materiali (anche digitali) redatti in lingua diversa dall'Italiano, per un valore massimo del 10% del costo totale di Progetto;
 - e. Attività di social media e web marketing, per un valore massimo del 10% del costo totale di Progetto;
 - f. Attività di incoming, ossia spese di viaggio e alloggio di operatori esteri presso aziende in Umbria per un massimo 3 operatori e per un importo massimo di spesa di €4.000,00;
 - g. Attivazione di strutture e reti commerciali all'estero e/o attività finalizzate alla costituzione di partnership con imprese estere;
 - h. Spese di registrazione, brevettazione e/o certificazione di prodotto in ambito EU/Extra UE
 - i. Costi Generali, con applicazione dei costi semplificati ai sensi dell'art. 54 del Reg.- CE 1060 nel limite massimo del 7%;
3. Non saranno finanziate le attività che ricadono nei limiti fissati dall'art 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831;
 4. Non saranno ammesse ai sensi del presente bando partecipazioni a fiere/eventi già finanziati per gli stessi beneficiari dell'Avviso Pubblico per la partecipazione a fiere internazionali 2024-25.
 5. Le attività di progetto, così come le relative spese ammissibili, potranno svolgersi a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel BURU e concludersi entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo salvo richiesta di proroga motivata non superiore a 3 mesi per il completamento delle attività ammesse e finanziate da progetto.

Art. 7

Misura delle agevolazioni

1. Ciascun progetto, se presentato dalla singola PMI, potrà essere ammesso per un importo di spesa non inferiore ad a € 30.000,00 e non superiore a € 100.000,00, al netto di IVA;
2. Ciascun progetto, se presentato in forma aggregata, potrà essere ammesso per un importo di spesa non inferiore ad € 70.000,00 e non superiore a € 250.000,00 – al netto IVA;
3. Il contributo concesso alla singola PMI è pari al 50% delle spese ammesse, al netto IVA, ed è pari al 50% per le aggregazioni, al netto di IVA.
4. Ogni impresa o soggetto partecipante in forma singola, dovrà rendicontare almeno il 70% delle spese ammesse a contributo, considerate al netto IVA. Nel caso di partecipazione aggregata la percentuale del 70% è calcolata sul totale delle spese dell'intera aggregazione, al netto IVA, nel rispetto della partecipazione al progetto ammesso a contributo per la singola impresa facente parte dell'aggregazione.
5. Ogni impresa partecipante in forma aggregata si impegna, al momento della presentazione della domanda, alla compartecipazione delle spese con una percentuale non inferiore al 20% del costo totale del progetto, al netto IVA. La percentuale del 20% dovrà essere mantenuta sino alla conclusione del progetto e sarà calcolata proporzionalmente sul totale delle spese che risultino pari o superiori al 70% a quelle presentate in sede di rendicontazione.
6. La domanda di ammissione verrà esclusa qualora le spese ammissibili riferite nel progetto non raggiungano la soglia minima indicata ai precedenti commi 1 e 2 e non rispettino le percentuali stabilite ai commi 4 e 5.

7. Il rispetto delle condizioni di cui al comma precedente sarà verificato anche a seguito di eventuali richieste di variazione al progetto già ammesso a finanziamento.

Art. 8
Regime di aiuto

1. Gli interventi previsti dal presente Avviso sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione Europea e, in particolare, a quella relativa alla fase di programmazione dei Fondi strutturali 2021-2027, con particolare riferimento al Fondo FESR e del Reg. (UE) n. 2023/2831 per gli aiuti De Minimis.
2. A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una "impresa unica", così come definita dall'art.3, comma 2 del Reg.(UE) n. 2023/2831, non deve superare il massimale di € 300.000,00, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
3. Il legale rappresentante dell'impresa beneficiaria deve dichiarare i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata a Sviluppumbria e nei due esercizi finanziari precedenti. La dichiarazione attestante gli aiuti "de minimis" pregressi deve contenere i dati relativi a tutti gli aiuti concessi da tutte le imprese costituenti la cosiddetta "impresa unica" così come definita dall'art.3, comma 2 del Reg.(UE) n.2023/2831.

Titolo II
Spese ammissibili a contributo

Art. 9
Spese ammissibili

1. Con riferimento alle attività finanziabili, di cui al precedente articolo 6, sono ammissibili le spese di seguito indicate e che non ricadano nelle previsioni di cui al successivo art. 10:

SPESE AMMISSIBILI	TIPOLOGIA DI SPESA	MAX E MIN
A- ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DEL COMMERCIO ELETTRONICO	attività per lo sviluppo del commercio elettronico, finalizzate alla realizzazione di piattaforma propria di e-commerce o all'accesso ad un marketplace di terzi (es. software per la gestione degli ordini, circuiti di pagamento, servizi cloud, integrazioni ERP, CRM, AI e realtà aumentata); le spese per la realizzazione di un nuovo sito web aziendale, o relativo all'aggregazione, in lingua inglese e nella lingua del paese o dei paesi ove vengono realizzate le attività progettuali; creazione e configurazione di App.	
B- CONSULENZE SPECIALISTICHE	Spese per l'Export Assessment (analisi e orientamento specialistico, anche di avvicinamento ai servizi digitali e virtuali, per facilitare l'accesso e il radicamento sui mercati esteri); Spese di Export Check-up (analisi propedeutiche alla pianificazione del progetto nel mercato estero); Piani di marketing per l'internazionalizzazione; Consulenza doganale; Studio di fattibilità e spese per adeguamento prodotto e processo per l'ingresso nei mercati esteri individuati; Consulenze specialistiche legate alla realizzazione del progetto (tem/dem, certificazioni/omologazioni prodotti, registrazione	max 25% dell'importo totale del progetto

	marchi, brevetti, disegni); spese di consulenza in materia contrattuale, doganale, legale e fiscale riferita agli stessi paesi oggetto delle iniziative ; le spese di consulenza per la realizzazione di incontri tra operatori (agenti, buyers, ecc.); le spese di consulenza per la ricerca e selezione di partner e/o distributori all'estero.	
C- FIERE E EVENTI DI RILEVANZA INTERNAZIONALE ALL'ESTERO	Fiere e eventi di rilevanza internazionale all'estero e/o aperture quali showroom, corner, uffici di rappresentanza pop up, temporary shop pertinenti al progetto Affitto spazi e locali per Pop up (temporary shop); showroom; Corner; Uffici di rappresentanza; Vetrine e/o esposizioni virtuali per la promozione dei prodotti/brand sui mercati esteri	Partecipazione da parte del beneficiario a fiere all'estero con qualifica Internazionale, svolte in presenza o in modalità virtuale
D- SPESE PROMOZIONALI	Spese per promozione realizzazione di video, realizzazione di cataloghi, repertori, depliant, altri materiali (anche digitali) redatti in lingua diversa dall'Italiano Realizzazione di video, realizzazione di cataloghi, repertori, depliant, altri materiali (anche digitali) redatti in lingua diversa dall'Italiano; spese di pubblicità, cartellonistica e grafica per i mezzi di stampa (es. pubblicità nel catalogo ufficiale, magazine e quotidiani informativi della fiera o della mostra, a supporto dell'iniziativa, stampa specializzata, omaggistica); realizzazione banner (es. poster e cartellonistica negli spazi esterni e limitrofi al centro fieristico); Spese di ideazione di design e brand per la penetrazione nei mercati esteri	massimo del 10% del costo totale di Progetto
E- SOCIAL E MEDIA MARKETING	Attività di social media e web marketing	valore massimo del 10% del costo totale di Progetto
F- ATTIVITÀ DI INCOMING	n. 1 attività per azienda che può comprendere spese di viaggio e alloggio di operatori esteri per un massimo 3 operatori e per un importo massimo di spesa di €4.000,00.	F1. Spese viaggio F.2 spese alloggio
G- INVESTIMENTI ALL'ESTERO	Attivazione di strutture e reti commerciali all'estero e/o attività finalizzate alla costituzione di partnership con imprese estere	
H- MARCHI / BREVETTI / CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO	Spese di registrazione, brevettazione e/o certificazione di prodotto in ambito EU/Extra UE	
I- COSTI GENERALI	Per spese di gestione e coordinamento di progetto, nonché commissioni per eventuali garanzie fidejussorie. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario del 7% della somma delle voci di spesa indicate nelle	7%

	lettere dalla a) alla H). Pertanto, in fase di rendicontazione delle spese, il beneficiario del contributo e esonerato, per questa voce di spesa, dal presentare la relativa documentazione contabile	
--	---	--

2. Alle spese sopra elencate si applicano i seguenti vincoli:

- I. Le spese per la realizzazione delle iniziative di cui alla precedente lettera H) "*Fiere e eventi di rilevanza internazionale*" sono ammissibili solo se l'impresa partecipa direttamente e con contratto di locazione intestato alla stessa; non sono ammesse le spese per partecipazioni indirette tramite distributori o imprese della stessa aggregazione;
- II. Le spese di locazione devono coincidere a quelle indicate nel progetto di internazionalizzazione ed i relativi contratti redatti in italiano e in inglese o altra lingua estera, sottoscritti in data successiva a quella di presentazione della domanda di contributo;
- III. I pagamenti per la prenotazione degli spazi espositivi presso fiere internazionali, sono ammessi anche se effettuati in data antecedente alla presentazione della Domanda a condizione che l'evento fieristico si svolga in data successiva alla pubblicazione del presente avviso;
- IV. Non sono ammesse le spese di consulenza prestate per servizi continuativi o finalizzate alla gestione ordinaria dell'impresa, fra le quali (in modo non esaustivo): contabilità, gestione del personale, consulenza contrattuale, doganale, fiscale e legale, diversa da quella prevista nel precedente comma 1, lettera B) "*Consulenze*";
- V. le spese si intendono al **netto** di bolli, imposte (inclusa IVA quando recuperabile) o qualsiasi altro onere o commissione;
- VI. la mancata partecipazione a fiere/eventi nel corso del periodo di eleggibilità delle spese renderà inammissibili eventuali costi sostenuti per gli anticipi versati per i medesimi eventi/fiere;
- VII. tutte le spese relative al progetto devono essere fatturate con data a partire dalla data di inizio del progetto come definita all'art. 3, con l'eccezione degli anticipi sopra menzionati, ed entro il la fine del progetto;
- VIII. le spese dovranno essere interamente sostenute (quietanzate) entro la data di presentazione della rendicontazione delle spese;
- IX. le spese dovranno essere contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili in uno o più conti correnti intestati al beneficiario;
- X. Le spese dovranno essere pagate con i metodi di pagamento previsti all'art. 22, paragrafo 7 del presente bando;
- XI. le spese di consulenza dovranno essere accompagnate, nella rendicontazione, da una relazione del consulente o dai documenti prodotti dalla consulenza, da cui si evinca il contenuto della prestazione effettuata.

Art. 10 Spese non ammissibili

1. Oltre quanto previsto all'art. 9, comma 2, NON sono ammissibili le seguenti spese:

- a) interessi passivi e altri oneri finanziari;
- b) l'acquisto di terreni o fabbricati;
- c) imposte, tasse, dazi che il beneficiario può recuperare;
- d) in ogni caso non sarà riconosciuta l'imposta sul valore aggiunto (IVA) o imposte similari di paesi extra UE;
- e) sanzioni amministrative e contrattuali; spese per controversie legali;
- f) spese derivanti da fluttuazione dei cambi;
- g) spese finanziate da altri programmi comunitari o nazionali o comunque rimborsate da terzi;
- h) derivanti da autofatturazione del beneficiario;
- i) derivanti da fatturazione di soci, amministratori o dipendenti della stessa impresa beneficiaria o i loro coniugi e parenti entro il secondo grado;

- j) le spese per consulenze, o per qualsiasi altra prestazione o fornitura, fatturate da società nella cui compagine siano presenti i soci, amministratori o dipendenti dell'impresa beneficiaria o i loro coniugi e parenti entro il secondo grado, o da imprese facenti parte delle aggregazioni;
2. Non sono ammesse spese, per qualsiasi ragione sostenute, nei confronti di beneficiari o imprese appartenenti alla stessa aggregazione.

Titolo III Presentazione delle domande di contributo

Art. 11 Registrazione dei beneficiari

Ai fini della compilazione della domanda di ammissione a contributo l'impresa dovrà:

- accedere tramite SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale oppure CIE (Carta d'Identità Elettronica);
- **possedere una marca da bollo da € 16,00;**
- **possedere un indirizzo di Posta Elettronica Certificata valido e funzionante;**
- disporre di un certificato di **firma digitale del legale rappresentante**, in corso di validità.

Art. 12 Procedura di compilazione della domanda

1. La compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni dovranno essere effettuate a partire dalle **ore 10:00:00 del giorno 27/08/2024** e fino alle ore **12:00:00 del 27/09/2024** utilizzando esclusivamente il servizio fornito dalla piattaforma <https://puntozero.elixforms.it>
2. Nel caso di presentazione della domanda di contributo da parte della singola impresa è necessario compilare, inserire, tramite upload nell'apposita sezione, i seguenti allegati:
 - a) La domanda di ammissione (secondo il format - Allegato B1) dovrà essere apposta la firma digitale (con certificato in corso di validità), del legale rappresentante e inoltrata insieme a un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - b) Scheda progetto (secondo il format - Allegato C1);
 - c) Preventivi di spesa e Dettaglio spese (secondo il format - Allegato D);
 - d) Curriculum professionale o aziendale dei consulenti coinvolti aventi i requisiti come specificati all'art. 6;
 - e) Dichiarazione "de minimis" (secondo il format Allegato F) completa del documento di identità in corso di validità del legale rappresentate del soggetto proponente. Nel caso di imprese collegate/controllate, dovrà essere aggiunta la "Dichiarazione de minimis impresa unica (secondo il format Allegato G);
 - f) Modello di comunicazione codice bancario IBAN (Allegato L);
 - g) Modello DNSH;La documentazione succitata è fornita a titolo di fac simile in allegato al presente avviso. Seguendo le istruzioni riportate nel sistema si potrà firmare digitalmente il modello da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo generando, conseguentemente, il corrispondente file con estensione .p7m.
- 3) Nel caso di presentazione della domanda di contributo da parte di una aggregazione il soggetto capofila procede alla compilazione di tutte le informazioni richieste dalla procedura riguardanti sia l'aggregazione che ciascun partecipante e, inserire, tramite upload nell'apposita sezione, i seguenti allegati:
 - a) La domanda di ammissione (secondo il format - Allegato B1) dovrà essere apposta la firma digitale (con certificato in corso di validità), del legale rappresentante e inoltrata insieme a un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - b) Scheda progetto (secondo il format - Allegato C1);
 - c) Preventivi di spesa e Dettaglio spese (secondo il format - Allegato D);

- d) Curriculum professionale o aziendale di tutti i consulenti coinvolti e con riferimento alle attività di export assessment devono avere i requisiti come specificati all'art. 6;
- e) Dichiarazione "de minimis" (secondo il format Allegato F) completa del documento di identità in corso di validità del legale rappresentate del soggetto proponente. Nel caso di imprese collegate/controllate, dovrà essere aggiunta la "Dichiarazione de minimis impresa unica (secondo il format Allegato G);
- f) Modello di comunicazione codice bancario IBAN (Allegato L)
- g) Modello DNSH;

La documentazione succitata è fornita a titolo di fac-simile in allegato al presente avviso.

Seguendo le istruzioni riportate nel sistema si potrà firmare digitalmente il modello da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo generando, conseguentemente, il corrispondente file con estensione .p7m.

- 4) Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta della Regione Umbria o delle autorità preposte. La Regione Umbria effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una richiesta di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.
- 5) L'assistenza tecnica di Punto Zero s.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e dalle 14.40 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 – email servicedesk@puntozeroscarl.it).

Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di PuntoZero s.c.a.r.l. saranno fornite entro i tre giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione della domanda non si garantisce la risposta, alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione della stessa, in tempo utile per la loro trasmissione.

Art. 13

Trasmissione delle domande di ammissione e termini

- 1) A partire dalle ore 10:00:00 del 03/09/2024 e fino alle ore 12:00:00 del 27/09/2024 accedendo al servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> con le stesse credenziali SPID o CIE utilizzate nella fase di compilazione, l'utente potrà richiedere il ticket di prenotazione associato alla domanda. Per ottenere il ticket di prenotazione tutti gli step di compilazione devono essere stati validati senza errori.
- 2) Solo successivamente all'ottenimento del ticket il compilatore potrà procedere allo step di convalida generale della domanda e alla generazione del .pdf della domanda di ammissione. Nella domanda di ammissione sarà riportato il numero del ticket di prenotazione associato alla domanda convalidata che determinerà la priorità della domanda.
- 3) Nel caso in cui lo step di convalida della domanda non abbia esito positivo, l'utente dovrà apportare le necessarie modifiche e richiedere un nuovo ticket. Il ticket precedentemente acquisito non sarà più valido.
- 4) Si precisa che la data e l'orario di trasmissione della domanda NON è criterio di valutazione;
- 5) Per poter effettuare la trasmissione della domanda sarà necessario effettuare l'upload della domanda di ammissione generata dal sistema firmata digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa.
- 6) L'invio della domanda di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuato a partire dalle ore **10:00:00 del 03/09/2024** e fino alle ore **12:00:00 del 27/09/2024** accedendo al servizio raggiungibile

all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> con le stesse credenziali SPID o CIE utilizzate nella fase di compilazione.

- 7) A seguito della trasmissione della domanda, tramite lo stesso servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it>, potrà essere visualizzata la ricevuta telematica di presentazione.
- 8) Ai fini della validità legale della richiesta di ammissione alle agevolazioni fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata sul servizio <https://puntozero.elixforms.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).
- 9) Costituisce causa di esclusione e pertanto la richiesta di agevolazioni non sarà sottoposta ad istruttoria valutativa:
 - a) la compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 11 e 12;
 - b) l'upload sul sistema della richiesta di agevolazione compilata con modalità diverse da quelle indicate all'art. 11 e 12;
 - c) la mancata apposizione, sulla richiesta di agevolazione, della firma digitale del legale rappresentate dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
 - d) l'apposizione sulla richiesta di agevolazione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
 - e) la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate al precedente comma 1;
 - f) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenenti dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni;
- 10) Fatto salvo quanto previsto dal presente articolo, eventuali integrazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti dal responsabile del procedimento tramite PEC e le relative informazioni dovranno essere inviate entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta all'indirizzo PEC svilupumbria@legalmail.it riportando obbligatoriamente nell'oggetto della nota la denominazione dell'avviso. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata. La richiesta di informazioni interrompe i termini del procedimento.
- 11) La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa richiesta di ammissione alle agevolazioni.

Art. 14

Assistenza tecnica alla compilazione e all'invio delle domande e responsabilità

L'assistenza tecnica di Punto Zero s.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e dalle 14.40 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 – email servicedesk@puntozeroscarl.it).

Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di PuntoZero s.c.a.r.l. saranno fornite entro i tre giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione della domanda non si garantisce la risposta, alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione della stessa, in tempo utile per la loro trasmissione.

Titolo IV

Istruttoria della domanda

Art. 15

Comitato di Valutazione

1. Il Comitato di Valutazione è composto da n.3 membri: 1 nominato dalla Regione Umbria con determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio Relazioni internazionali, finanza d'impresa e internazionalizzazione del sistema produttivo e 2 dall'Amministratore Unico di Sviluppumbria Spa.
2. I membri nominati presentano apposita dichiarazione circa la mancanza di conflitto di interesse, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 e nella prima riunione di convocazione, se ritiene opportuno, disaggrega per l'assegnazione dei punteggi i criteri di cui all'Art. 19 in base alla valutazione da effettuare.

Art. 16

Istruttoria di ammissibilità

1. La procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti sarà di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del D. Lgs. 123/1998;
2. Verranno predisposte 2 graduatorie: una per le imprese singole e una per le aggregazioni;
3. L'iter del procedimento istruttorio di selezione delle domande si articola, in particolare, nelle seguenti fasi:
 - istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo;
 - istruttoria di ammissibilità sostanziale dei progetti;
 - valutazione di merito dei progetti e relativa attribuzione del punteggio;
 - attribuzione delle priorità/premialità applicando le stesse in termini di attribuzione di una maggiorazione di punteggio secondo quanto definito nell'articolo 18 del presente bando;
4. L'iter del procedimento istruttorio sarà concluso entro 90 giorni decorrenti dalla data di chiusura dei termini di presentazione delle Domande con la predisposizione delle 2 graduatorie da parte del CTV.
5. A parità di punteggio verrà data priorità alle Domande trasmesse cronologicamente prima.

Art. 17

Istruttoria formale, esclusione e valutazione dei progetti

1. L'istruttoria formale di ammissibilità è articolata nella maniera seguente:
 - a) verifica dei tempi e delle modalità di invio della richiesta di contributo;
 - b) verifica della completezza e regolarità della richiesta di contributo;
 - c) verifica dei requisiti e della documentazione allegata;
 - d) verifica della regolarità contributiva (DURC), della regolarità dei versamenti alla corrispondente Cassa di Previdenza o gestione separata INPS e regolarità INAIL;
 - e) verifica delle risultanze concernenti il Registro Nazionale Aiuti (RNA) di cui all'art. 52, comma 2, della legge n.234/2011;
 - f) verifica della ammissibilità delle spese richieste.
2. In ogni caso, saranno escluse le imprese con richieste di contributo:
 - a) inviate fuori dai termini e con modalità diverse da quelle previste nel presente avviso;
 - b) compilate con modelli diversi da quelli allegati al presente avviso o con modelli compilati a mano;
 - c) con esito negativo ai fini della richiesta di regolarità contributiva;
 - d) che a seguito dell'interrogazione al Registro Nazionale Aiuti (RNA) hanno superato il limite "de minimis" o che non ci sia sufficiente capienza economica per coprire l'intero contributo richiesto;
 - h) la compilazione e l'allegazione in upload di dichiarazioni redatte su modelli diversi da quelli allegati al presente avviso;
 - i) la mancata apposizione sulla scheda domanda – comprensiva di tutte le dichiarazioni obbligatorie richieste - della firma digitale del legale rappresentante di ogni impresa partecipante, compresa la capofila, o l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
 - j) l'apposizione sulla domanda, o su un qualsiasi altro allegato, della firma digitale di un soggetto diverso dal legale rappresentante, già indicato e risultante nella scheda domanda;
3. L'eventuale risultanza negativa di una singola impresa comporterà l'esclusione dell'intera aggregazione;
4. Al termine della fase di istruttoria formale, Sviluppumbria trasmette al Comitato di valutazione l'elenco delle imprese con risultanze istruttorie positive per gli adempimenti di competenza.
La valutazione tecnica e riconoscimento delle spese è articolata nella **verifica tecnica dei contenuti e delle spese del progetto.**

- a) Il Comitato di valutazione, esamina la qualità e gli obiettivi del progetto di internazionalizzazione presentato e attribuisce allo stesso il corrispondente punteggio di valutazione, contestualmente alla definitiva approvazione delle spese presentate, risultanti nella scheda domanda e, nell'ipotesi del mancato riconoscimento di parte delle stesse, alla eventuale ridefinizione del budget complessivo di progetto.
 - b) il Comitato di valutazione trasmette a Sviluppumbria l'elenco delle imprese i cui progetti hanno superato il punteggio necessario per l'ammissibilità, con allegato l'elenco delle spese ammesse, nonché quello dei progetti che non hanno superato il punteggio di valutazione minimo richiesto.
5. In caso di richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte di Sviluppumbria, quest'ultime dovranno essere inviate al responsabile del procedimento entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento della richiesta. La richiesta sospende il decorso dei termini relativi alla conclusione del procedimento.
6. Nelle more dell'acquisizione delle risultanze della regolarità contributiva, e di qualsiasi richiesta di integrazione necessaria ai fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, Sviluppumbria Spa procede all'esame delle domande con data di presentazione successiva, fermi ed impregiudicati i diritti delle domande pervenute in data precedente.

Art. 18

Criteria di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. Ai fini della procedura di ammissione a contributo, in conformità alla DGR n. 598 del 26/06/2024, il Comitato di valutazione attribuisce il punteggio in base alla seguente tabella:

Criteri di Selezione	Elemento di valutazione del progetto di internazionalizzazione	Punteggio (min – max)
1. Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi e finalità	Presentazione del progetto e chiarezza delle attività previste e strategia aziendale all'internazionalizzazione dell'impresa o dell'aggregazione	Max. 20 punti
2. Congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del progetto	Chiarezza e completezza del piano dei costi del progetto (piano dei costi valutato con chiarezza, completezza, coerenza con gli obiettivi progettuali e congruenza)	Max 10 punti
3. Attesa capacità di miglioramento della performance aziendale delle imprese, anche sui mercati esteri	Si considerano la coerenza delle attività con i risultati attesi e con le motivazioni della scelta dei Paesi di riferimento	Max. 10 punti
4. Livello di sviluppo e innovazione di strategie promozionali	Programmi di internazionalizzazione rivolti a 1 o più Paesi Prioritari come individuati dalla XII cabina di regia per 'Internazionalizzazione (*)	3 Paesi prioritari: 15 punti 2 Paesi Prioritari: 10 Punti 1 Paese Prioritario 5 punti Nessun paese prioritario 2 punti
5. Efficacia del progetto	L'indicatore intende privilegiare i progetti maggiormente articolati – composti da più tipologie di servizi – capaci di contribuire maggiormente al raggiungimento degli obiettivi	4 o più tipologie: 15 punti 2 o 3 tipologie di servizi; 10 punti 1 tipologia: 5 punti
6. Sostenibilità economica e finanziaria in relazione al progetto presentato	Fatturato annuo del soggetto proponente (con riferimento al 2023) in riferimento al totale di spesa del progetto presentato. Nel caso di progetti da parte di Aggregazioni vale la somma dei fatturati delle singole in base alla % di partecipazione al progetto	Fatturato maggiore di 10 volte il valore del progetto = 15 punti Fatturato maggiore di 7 volte = 10 punti Fatturato maggiore di 5 volte = 5 punti Fatturato maggiore di 3 volte = 3 punti Fatturato minore di 3 volte = 2 punti
7. Per le imprese che hanno registrato un nuovo proprio marchio commerciale per i mercati esteri	Marchio commerciale registrato prima della presentazione della Domanda in ambito UE o extra UE (nel caso di aggregazioni la maggioranza delle imprese partecipanti)	No=0 Si=3 punti

8. Impresa con sito web aziendale in inglese o multilingua	Presenza alla data di presentazione della Domanda di un sito web aziendale in lingua inglese o multilingua (nel caso di aggregazioni la maggioranza delle imprese partecipanti)	No=0 Si=5punti
9. Imprese neo-esportatrici	Progetti presentati da imprese di cui il fatturato all'estero sia inferiore 10% del fatturato all'estero. (nel caso di aggregazioni la maggioranza delle imprese partecipanti)	No=0 Si=3 punti
10. Per le imprese iscritte nella sezione speciale "Start-up innovativa" del Registro Imprese, ai sensi della Legge 221/2012, ovvero nella sezione "PMI Innovativa" ai sensi della Legge 33/2015 o Spin Off Universitari	Iscrizione nell'apposita sezione "Start up innovativa" o "Pmi Innovativa" alla data di presentazione della Domanda (nel caso di aggregazioni la maggioranza delle imprese partecipanti)	No=0 Si= 2 punti
11. Progetti presentati da aggregazioni	Capacità del progetto di favorire la partecipazione di aggregazioni di imprese rappresentative delle principali filiere e settori regionali a iniziative comuni di internazionalizzazione e di sostegno alla qualità dell'export	No=0 Si=2 punti
TOTALE PUNTI		100 punti
CRITERI DI PREMIALITA'		
12. Per le imprese operanti nelle aree di crisi complessa Terni-Narni, o nell'Area ex Merloni ovvero nell'area del cratere sismico	Imprese avente sede legale o operativa oggetto dell'intervento nelle Aree individuate	No=0 Si= 1 punti
13. Sostenibilità ambientale: soggetto richiedente in possesso al momento di presentazione della domanda di contributo di certificazione ambientale volontaria (ISO 14001, EMAS, ISO 50001, Made Green in Italy)	Certificazione ambientale in possesso e attiva alla data di Presentazione della Domanda di contributo	No =0 Si = 2 punti
14. Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico	Partecipazione a fiere o eventi tramite piattaforme digitali (fiere virtuali)	No = 0 Si= 2 punti
15. Per le imprese a prevalente partecipazione giovanile (max 35 anni)*** o prevalente partecipazione femminile**		No=0 Si= 2 punti
16. Per le imprese che hanno previsto al loro interno		No = 0 Si= 1 punto

procedure di “contrattazione decentrata”		
17. Coerenza con la Strategia di Specializzazione intelligente regionale S3		No = 0 Si = 2 punti
TOTALE PUNTI SELEZIONE E PREMIALITA'		110

Punteggio minimo per l'ammissione del progetto. 60 Punti

Criteri di Giudizio relativamente all'elemento di valutazione 1) “COERENZA DEGLI OBIETTIVI: congruità della proposta di internazionalizzazione rispetto ai piani o programmi di sviluppo dell'azienda”:

Eccellente 1
Buono 0,8
Sufficiente 0,6
Mediocre 0,4
Inadeguato 0,2

Ciascun giudizio attribuito alle componenti di Coerenza degli obiettivi sarà moltiplicato per il punteggio massimo previsto per la singola componente:

(Criterio di Giudizio) x (Punteggio massimo) = (Punteggio attribuito all'elemento di valutazione)

***Paesi prioritari (Cabina di Regia per l'internazionalizzazione XII riunione – Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale,):**

MERCATI MATURI

Stati Uniti; Canada; Germania, Giappone, Austria Portogallo, Francia, Corea del Sud, Regno Unito, Paesi Bassi, Spagna, Polonia, Repubblica ceca, Svizzera, Ungheria, Belgio, Giappone, Irlanda, Australia, Slovacchia, Svezia e Danimarca.

MERCATI EMERGENTI

Cina, Arabia Saudita, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Messico, Kazakhstan, Vietnam, Singapore Thailandia, Malesia, Filippine, Brasile, Turchia, Cile, India, Egitto, Algeria, Colombia, Giordania, Messico, Brasile, Vietnam, Egitto, Arabia Saudita, Indonesia, Uzbekistan, Bangladesh, Pakistan, Nigeria, Argentina.

PRIORITA' GEOGRAFICA - Africa

2. Tutte le imprese e/o aggregazioni per le quali è stato approvato il progetto possono rivolgersi, se in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in tema di Strumenti Finanziari, al soggetto gestore degli Strumenti Finanziari per usufruire di un finanziamento agevolato, per una quota del progetto non coperta dai contributi dell'Avviso pubblico “TRAVEL”, al Fondo prestiti FLY- a valere sui Fondi PR FESR 2021/2027 -Azione 1.3.2 (Strumenti finanziari) pari al 40% del progetto ammesso ovvero il 50% nel caso di start-up.

Art. 19

Concessione del contributo

1. Nel caso in cui, in sede di istruttoria formale o di valutazione tecnica, vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione della domanda presentata anche nei confronti di una sola delle imprese partecipanti all'aggregazione, tutte le imprese partecipanti riceveranno formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i., anche al fine di instaurare l'eventuale contraddittorio ivi previsto.

2. Nei confronti delle imprese partecipanti per le quali la verifica della regolarità contributiva abbia avuto esito negativo saranno altresì adottati i relativi provvedimenti di non ammissibilità, ai sensi dall'art. 31, comma 8-quater della L. n. 98/2013.
3. Qualora anche una sola delle imprese partecipanti alla aggregazione non risulti in regola con la disciplina in materia di aiuti di Stato o con le disposizioni in materia di regolarità contributiva, ai sensi del precedente comma 2, Sviluppumbria dichiarerà l'esclusione della intera aggregazione richiedente.
4. A seguito degli esiti del CTV, l'Amministratore Unico di Sviluppumbria Spa provvede, con proprio atto, ad approvare ed aggiornare l'elenco dei progetti ammessi nonché di quelli non ammessi a valutazione, revocati o oggetto rinunce da parte delle imprese beneficiarie.
5. L'ammissione/non ammissione del progetto di internazionalizzazione e dei servizi di consulenza richiesti sarà comunicata tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica indicato dall'impresa in fase di domanda.
6. Il beneficiario ammesso all'agevolazione deve, entro 10 giorni dal ricevimento della Pec, controfirmare l'atto di concessione inviato e l'atto di adesione con firma digitale e inviarlo a mezzo PEC a sviluppumbria@legalmail.it.
7. Con l'Atto di adesione il beneficiario accetta formalmente il contributo concesso, si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, dalle presenti disposizioni e dalle specifiche disposizioni della direttiva di riferimento.
8. La concessione del contributo è sottoposta a revoca nel caso di esito negativo delle verifiche in merito al possesso dei requisiti, dichiarati nella Domanda di agevolazione nei suoi allegati e riguardanti sia il Beneficiario che il fornitore nel caso di esito negativo delle verifiche in loco di cui all'art. 25 dell'avviso.
9. In caso di non ammissione, il responsabile del procedimento provvede, previa predisposizione di apposito atto, a comunicare l'esito negativo, opportunamente motivato, al richiedente ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 s.m.i.

Titolo V

Art. 20

Tempi di realizzazione del progetto

1. Sono ammesse le spese sostenute a far data dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (BURU);
2. Il progetto dovrà essere concluso entro 12 (dodici) mesi a far data dal giorno della comunicazione di concessione del contributo trasmessa mediante PEC da parte Sviluppumbria Spa;
3. Le attività di progetto non devono risultare concluse alla data di presentazione della Domanda pena NON ammissibilità dello stesso nella fase di istruttoria formale da parte di Sviluppumbria Spa;
4. La rendicontazione delle spese a saldo dovrà essere trasmessa, mediante la piattaforma informatica regionale, non oltre 60 giorni dalla data di conclusione del progetto. Non saranno ammesse a contributo le spese i cui pagamenti siano stati effettuati oltre i sessanta giorni successivi la data di scadenza del progetto, come fissata al precedente comma 2;
5. L'eventuale proroga del progetto, di norma, non potrà essere concessa per un periodo superiore a tre mesi.

Art. 21

Variazioni del progetto e della composizione dell'aggregazione

1. Il progetto può essere modificato, con l'autorizzazione di Sviluppumbria, con richiesta pec a sviluppumbria@legalmail.it.
2. E' ammissibile lo spostamento, in fase di rendicontazione, tra le singole voci di spesa nel limite massimo del 15% (in aumento o diminuzione) senza nessuna richiesta preventiva a Sviluppumbria;
3. Per variazioni preventive di spesa approvato che l'impresa beneficiaria intenda effettuare dovrà fare richiesta a Sviluppumbria S.p.A a mezzo PEC con la dettagliata indicazione delle motivazioni peculiari, per la sua valutazione e l'eventuale accoglimento. La variazione dovrà essere accompagnata da uno schema

riepilogativo nel quale siano riportate le voci di spesa interessate dalla variazione, il valore ammesso in valutazione per le stesse e il valore variato. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi e le finalità originari e dovrà essere comunque garantito il mantenimento:

- a. della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale;
- b. dei limiti minimi di spesa ammissibile

Non saranno ammesse variazioni al programma di interventi che comportino una variazione in aumento o in diminuzione della spesa ammessa e del contributo concesso.

4. L'aggregazione, di norma, deve mantenere la stessa composizione sino alla conclusione del progetto. Per giustificati motivi di recesso o di esclusione di un beneficiario, di Sviluppo Umbria, può autorizzare eventuali variazioni dell'aggregazione proponente. Non sarà ammesso il recesso o l'esclusione del partner beneficiario che svolge il ruolo di capofila, pena la revoca del finanziamento all'intera aggregazione;
5. Ai fini della variazione di uno o più componenti l'aggregazione, il capofila deve presentare una richiesta motivata a Sviluppo Umbria. In allegato a detta richiesta dovrà presentare la documentazione, comprendente copia dell'istanza di recesso e di subentro delle imprese interessate, debitamente sottoscritte con firma digitale dalle imprese interessate;
6. In presenza di esplicito diniego alla variazione, l'aggregazione deve concludere il progetto nei modi e tempi stabiliti dal presente avviso, formalmente accettati da ciascuna impresa partecipante, pena la revoca dell'intero contributo concesso all'aggregazione stessa;
7. Nell'ipotesi che venga accettata la variazione dell'aggregazione, che comporti l'ingresso di un nuovo beneficiario in sostituzione di un altro, il nuovo beneficiario deve possedere gli stessi requisiti richiesti in sede di domanda per l'ammissione al contributo richiesti dal bando e assumere gli obblighi da esso derivanti, compresi i termini di conclusione del progetto già definiti per l'aggregazione interessata. Il possesso di tali requisiti deve essere dichiarato da tale soggetto e supportato dalla necessaria documentazione;
8. Il comma precedente si applica anche al caso in cui il beneficiario sia interessato da operazioni straordinarie quali fusioni, incorporazioni, cessioni di rami di azienda, e di quant'altro comporta la modifica del soggetto giuridico;
9. Il recesso di uno dei partner beneficiari ha come effetto la revoca dell'eventuale contributo allo stesso concesso e la restituzione delle eventuali somme percepite. Le spese sostenute e quietanzate dal partner beneficiario recedente non possono essere oggetto di contributo per lo stesso, nonché per il beneficiario subentrante o per gli altri soggetti dell'aggregazione. All'eventuale beneficiario subentrante non può essere assegnato un contributo superiore a quello stabilito per il partner uscente. Non può essere inoltre aumentata la percentuale di contributo di ciascun beneficiario, rispetto a quella stabilita in sede di ammissione.

Art. 22

Obblighi di informazione e pubblicità dei beneficiari

1. I beneficiari hanno l'obbligo di realizzare l'attività ammessa al contributo, di rendicontare e documentare le spese sostenute nonché le obbligazioni di visibilità e di comunicazione in conformità alle disposizioni di legge e quelle del presente avviso. I beneficiari sono, altresì, soggetti, ad ogni altra disposizione prevista dal diritto dell'Unione Europea e dal diritto nazionale, applicabile alle attività finanziate.
2. I beneficiari dovranno realizzare il progetto approvato, con le variazioni preventivamente approvate con le modalità previste nel presente avviso.
3. Il beneficiario è tenuto a rendicontare, entro il termine per la realizzazione delle attività di cui al precedente articolo 20, le spese ammissibili al contributo, utilizzando la piattaforma regionale, inserendo i dati e i documenti richiesti su "Rendicontazione/Documenti di spesa-pagamenti" e predisponendo idonea Relazione complessiva dell'attività svolta con relativa determinazione delle spese sostenute.
4. Il beneficiario dovrà curare la conservazione della copia della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto in modo separato dagli altri atti amministrativi dell'impresa e dovrà renderla accessibile senza limitazioni al controllo e alle ispezioni dei funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi dei Reg. (UE) n. 1303/2013, detta documentazione deve essere mantenuta per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti

nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La data di decorrenza di tale termine sarà comunicata al beneficiario. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea (Reg. UE n.1303/2013 art. 140).

5. In particolare in tutte le forme di comunicazione, riguardanti le attività ammesse al finanziamento, dovranno essere esposti l'emblema dell'Unione Europea, del PR FESR e della Regione Umbria, (esempi su: <https://www.regione.umbria.it/comunicazione>;
6. Il beneficiario deve adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza così come indicato al punto 2.2, allegato XII, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e in particolare:
 - a) accettare la propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2, del Regolamento UE n. 1303/2013;
 - b) informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi, attraverso una breve descrizione dell'operazione in italiano ed in inglese da inserire sul proprio sito web, ove questo esista;
 - c) affiggere un poster all'interno della propria struttura con informazioni sintetiche sul progetto finanziato (esempi disponibili su: <https://www.regione.umbria.it/comunicazione>;
7. Il beneficiario deve inoltre:
 - a) avere un conto corrente dedicato alle operazioni di pagamento e di incasso relative al progetto e comunicato al momento della richiesta di anticipo o di saldo del contributo;
 - b) regolare tutti i pagamenti attraverso bonifico singolo, assicurando in ogni caso la riconducibilità del pagamento al relativo documento di spesa;
 - c) dimostrare la quietanza di pagamento attraverso la fattura (o documento equivalente) accompagnata da copia della parte di estratto conto interessato che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria dal conto corrente dedicato del beneficiario, preventivamente comunicato.

Art. 23

Modalità di erogazione dell'anticipo

1. La richiesta di pagamento dell'anticipo deve essere presentata dalla singola impresa partecipante al progetto, e in caso di aggregazione deve essere presentata da ogni singola impresa allegando la relativa polizza fideiussoria, la quale dovrà avere una scadenza almeno di dieci mesi superiore alla data prevista per la conclusione del progetto. In ogni caso, il soggetto beneficiario del contributo dovrà garantire il pagamento in via anticipata, di tre mesi in tre mesi, dei supplementi di premio sino alla data dell'atto amministrativo di liquidazione del contributo. Pertanto, la polizza dovrà rimanere in essere sino alla formale comunicazione di svincolo da parte di Sviluppo Umbria Spa alla quale non potrà essere opposto, in nessun caso, il mancato pagamento di supplementi di premio.
2. Lo stesso documento di polizza deve essere firmato digitalmente dal soggetto obbligato e dal fideiussore utilizzando esclusivamente il modello di cui all'allegato I) del presente avviso.
3. La somma di anticipo potrà essere richiesta una sola volta e nel limite massimo del 40% dell'ammontare del contributo concesso alla singola impresa richiedente.
4. La richiesta di anticipo allegato M) e la polizza fideiussoria, firmata digitalmente, dovranno essere presentate, a pena di inammissibilità, mediante l'utilizzo della piattaforma informatica della Regione. Il beneficiario deve inoltre riportare nella richiesta di anticipo lo stesso IBAN già comunicato in domanda mediante il modello Allegato L)

Art. 24

Modalità di erogazione del saldo

1. La richiesta di erogazione del saldo allegato N) dovrà essere presentata entro il termine di realizzazione delle attività.
2. L'erogazione del saldo avverrà solo dopo la verifica della documentazione attestante le spese rendicontate.
3. La verifica di cui al comma precedente dovrà essere effettuata entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione. Detto termine potrà essere sospeso se ciò è necessario per la richiesta di ulteriori informazioni e documentazione utili alla corretta esecuzione della verifica.

4. Non sarà riconosciuta a rendicontazione la documentazione di spesa che, oltre quanto già indicato negli articoli precedenti del presente avviso, è stata predisposta e inserita nella piattaforma informatica regionale in maniera difforme ai seguenti obblighi:
- a) i documenti di spesa, fatture o altra documentazione, devono riportare la dicitura: PR - FESR 2021-2027 - Priorità 1 – OS 1.3 - Azione 1.3.2 – CUP N.;
 - b) in mancanza dei riferimenti di cui al comma precedente, per giustificate ragioni, il beneficiario dovrà produrre una dichiarazione da cui risulti che la spesa è riconducibile al “PR - FESR 2021-2027 - Priorità 1 – OS 1.3 - Azione 1.3.2 – CUP N.”;
 - c) dovrà essere fornita la necessaria documentazione attestante la base legale del rapporto che ha dato origine alla spesa, quali: contratti o lettere di incarico, polizze, offerte accettate dalla controparte, ordini di acquisto accettati dal fornitore;
 - d) in ogni caso dovrà essere sempre e comunque fornita prova dell’esecuzione della prestazione: documenti di trasporto; relazioni e documenti da cui risulti il contenuto delle consulenze; foto e video degli eventi realizzati; programmi e agende degli eventi; copia dei depliant e degli altri prodotti pubblicitari, sui quali siano stati obbligatoriamente apposti i loghi dell’Unione Europea, del PR FESR, dello Stato Italiano e della Regione Umbria.

Art. 25 **Controlli in loco**

1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti Sviluppumbria Spa ai sensi ai sensi degli artt. 74 “Gestione del programma da parte dell’Autorità di Gestione”, e 77 “Funzioni dell’autorità di audit” del Regolamento (UE) 2021/1060, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto all’art. 65 “Stabilità delle operazioni”. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto della attività istruttoria, o successivamente alle fasi di ammissione ed erogazione dei contributi. Saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all’impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale ed europea.
2. Le verifiche in loco consistono nella:
 - 2.1. verifica della esistenza e della operatività del Beneficiario, secondo quanto dichiarato nella domanda di ammissione al contributo;
 - 2.2. verifica della sussistenza presso la sede del Beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale (compresa la documentazione giustificativa di spesa), prescritta dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal presente Avviso;
 - 2.3. verifica correttezza della spesa oggetto del contributo, in linea con la documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della rendicontazione e della richiesta di rimborso del contributo;
 - 2.4. verifica che la spesa oggetto di contributo sia conforme a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal presente Avviso;
 - 2.5. verifica dell’adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria e dal presente avviso;
 - 2.6. verifica della conformità dell’operazione alle indicazioni inerenti il rispetto delle politiche comunitarie in materia di aiuti di stato, di pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne e sviluppo sostenibile.
3. I controlli potranno essere effettuati anche successivamente alla erogazione dei contributi su base campionaria da parte delle competenti autorità.
4. Il Servizio Relazioni internazionali, finanza d’impresa e internazionalizzazione del sistema produttivo può effettuare Controlli anche in loco.

Art. 26 **Revoca e recupero delle erogate**

1. Oltre a quanto stabilito nei precedenti articoli, il procedimento di revoca del contributo verrà avviato ogni qualvolta che, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
 - 1.a mancata o difforme realizzazione dell'iniziativa rispetto a quanto previsto nella domanda approvata;
 - 2.a Durc non regolare in fase liquidazione del contributo;
 - 3.a Dichiarazione "Deggendorf" non regolare;
 - 4.a dichiarazioni mendaci rese dal beneficiario ai fini dell'ottenimento del contributo;
 - 5.a impossibilità di effettuare i controlli di cui all'articolo 26 per cause imputabili all'impresa;
 - 6.a rinuncia da parte del beneficiario;
2. In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate da Sviluppoumbria Spa, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, decorrenti dalla data di erogazione degli stessi.

Art. 27
Tempi e fasi del Procedimento

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento e dell'istruttoria amministrativa è il Dott Mauro Marini tel. 075 56811, indirizzo e-mail: m.marini@sviluppuumbria.it;
2. Il procedimento amministrativo per la concessione del contributo sarà avviato con le modalità stabilite dal presente avviso, e secondo i tempi e le fasi seguenti:

FASE	INIZIO	TERMIN E	ATTIVITA'
Pubblicazione dell'avviso pubblico sul BURU	Successivamente alla approvazione della DGR che fissa i criteri per la predisposizione dell'avviso.	Alla data di conclusione delle attività amministrative e contabili riferite alle imprese beneficiarie.	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione e pubblicazione dell'avviso pubblico comprensivo dei necessari allegati. - Approvazione e pubblicazione di eventuali modifiche e integrazioni dell'avviso.
Istruttoria formale delle domande presentate	Entro 10 giorni dal ricevimento della domanda	30 giorni	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle dichiarazioni. - Richiesta DURC. - Consultazione Registro aiuti (RNA) richiesta codice COR. - Richiesta certificazione antimafia. - Verifica delle spese presentate. - Invio risultanze al Comitato tecnico di valutazione.
Istruttoria tecnica delle domande presentate e assegnazione del punteggio di ammissione, a cura del Comitato tecnico di valutazione.	Nei 5 giorni successivi alla conclusione dell'istruttoria formale	30 giorni	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione della proposta progettuale. - Approvazione definitiva delle spese presentate. - Assegnazione punteggio di valutazione e contestuale riconoscimento delle spese ammesse. - Invio delle risultanze per la definizione degli atti conseguenti.

Predisposizione ed approvazione degli atti amministrativi per l'ammissione a contributo.	Nei 5 giorni successivi dall'invio dei verbali di valutazione	30 giorni	<ul style="list-style-type: none"> - Invio lettera ai beneficiari per l'accettazione delle risultanze istruttorie e del budget di spesa approvato. - Acquisizione pec di accettazione trasmessa dal beneficiario - Determina di ammissione a contributo. - Determina per assumere l'impegno di spesa. - Comunicazione al beneficiario degli impegni di spesa e della data di scadenza del progetto approvato
Inserimento di tutte le risultanze sulla piattaforma della Regione	Nei 5 giorni successivi alla comunicazione alle imprese	30 giorni	<ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nella piattaforma informatica regionale dei dati aziendali, di progetto e di spesa, concernenti tutti i beneficiari.
Approvazione di eventuali richieste di subentro	Nei 5 giorni successivi alla richiesta	30 giorni	<ul style="list-style-type: none"> - Tutte le attività connesse all'istruttoria formale, tecnica e di approvazione degli atti amministrativi, compreso l'invio delle risultanze alla impresa subentrante.
Approvazione di eventuali modifiche delle attività progettuali e di spese ammesse	Nei 5 giorni successivi alla richiesta	30 giorni	<ul style="list-style-type: none"> - Istruttoria tecnica e predisposizione del verbale di approvazione. - Comunicazione delle risultanze alla impresa richiedente.
Richiesta anticipo contributo	Nei 5 giorni successivi alla richiesta	30 giorni	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica fideiussione. - Richiesta DURC. - Predisposizione atti amministrativi e contabili.
Richiesta saldo contributo	Nei 5 giorni successivi alla presentazione del saldo sulla piattaforma informatica regionale	90 giorni	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica della documentazione relativa alle spese sostenute dalle imprese. - Richiesta di eventuali integrazioni alla documentazione presentata. - Richiesta DURC. - Adempimenti connessi al Registro Imprese (RNA) richiesta codice COVAR. - Verifica definitiva di tutta la documentazione inserita dal

			beneficiario sulla piattaforma informatica regionale. - Predisposizione atti amministrativi e contabili per pagamento saldo. - Svincolo eventuale fideiussione.
--	--	--	---

3. Tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie saranno inviate tramite la seguente Posta Elettronica Certificata (PEC): sviluppubbria@legalmail.it. Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali a Sviluppumbria spa da parte delle imprese beneficiarie devono essere effettuate tramite la suddetta PEC, se non diversamente specificato nel presente avviso o richiesto per le vie brevi.

Titolo VI Disposizioni finali

Art. 28

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI CON LA RICHIESTA (AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 EDEL D.LGS. 196/2003)

- 1. Titolare del trattamento** è la Regione Umbria, con sede in corso Vannucci, n. 96 – 06121 Perugia Indirizzo mail: infogiunta@regione.umbria.it

Tel. 075-5041

PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer (“DPO”) è l’Avv. Francesco Nesta.

Indirizzo mail: dpo@regione.umbria.it

Tel. 075 5045693

Fax 0755722454

- 2. Responsabile del trattamento è SVILUPPUMBRIA S.p.A.**, in persona del suo legale rappresentante pro tempore.

Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA

Indirizzo mail: svilpg@sviluppubbria.it

Tel. 07556811

Fax 0755722454

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Ufficio del Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer (“DPO”)

Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA

Indirizzo mail: privacy@sviluppubbria.it

Tel. 07556811

Fax 0755722454

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali volontariamente conferiti verranno trattati senza il consenso esclusivamente:

- a) per le finalità strettamente legate alla partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

La base giuridica del trattamento è l’art.6 del Reg. UE 679/2016 ed in particolare:

- per il punto a) il trattamento è necessario ai fini della partecipazione all'avviso in qualità di "Destinatario";
- per i punti b), c) e d) il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi di legge.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati del trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.

Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

5. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche anche per il tramite della piattaforma informatica regionale.

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

6. Trasferimento dei dati all'estero

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE.

7. Durata del Trattamento

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del PR FESR Umbria 2021-2027 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

8. Diritti dell'interessato

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016, l'interessato può esercitare i diritti ivi indicati ed in particolare:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

9. L'interessato potrà esercitare tali diritti mediante il semplice invio di una richiesta via e-mail all'indirizzo del titolare della protezione dei dati infogiunta@regione.umbria.it o del Responsabile della protezione dei dati, privacy@sviluppumbria.it.

1. Il diritto di accesso agli atti amministrativi di cui all'art. 22 della legge n. 241/1990, viene esercitato, con motivata richiesta scritta indirizzata a Sviluppumbria Spa e trasmessa per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: sviluppumbria@legalmail.it.
2. L'accesso civico a dati e documenti di cui all'art. 5 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 viene esercitato con motivata istanza indirizzata a Sviluppumbria Spa e trasmessa per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: sviluppumbria@legalmail.it.

Art. 30

Ricorso avverso i provvedimenti

1. I provvedimenti inerenti la definizione delle procedure concernenti l'ammissibilità a contributo potranno essere impugnati di fronte al TAR dell'Umbria, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.U.

Art. 31

Norme richiamate

1. Gli interventi previsti dal presente avviso a graduatoria sono disposti in conformità alla normativa sulla Programmazione dei Fondi Strutturali dell'Unione Europea, con particolare riferimento al PR - FESR 2021-2027 Priorità 1 – OS 1.3 - Azione 1.3.2
2. e per quanto concerne il regime di aiuto al Reg. (UE) 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 TFUE 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis";
3. Se entro il termine di invio delle domande di contributi, verranno emanate da parte della Commissione Europea o dalle autorità nazionali nuove e diverse prescrizioni della Commissione Europea che vadano a modificare modificano le previsioni del presente avviso, entro il termine per l'invio delle domande di contributo queste saranno recepite dalla Giunta Regionale attraverso apposita Deliberazione di modifica dello stesso che sarà pubblicata sul B.U.R.U., con effetto retroattivo dal momento della pubblicazione del presente Avviso.
4. Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni europee e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di aiuto. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si applicano le norme dell'Unione Europea, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.
6. L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti dell'Unione Europea.

Art. 32

Modulistica

1. La modulistica relativa al presente avviso è riportata in allegato come segue:
 1. Avviso pubblico (allegato A)
 2. Modulo domanda (allegati: B1 e B2)
 3. Allegato B2a) Elenco dichiarazioni impresa aggregata
 4. Schede progetto (allegati: C1 e C2)
 5. Dettaglio spese (allegato D)
 6. Codici Ateco 2007 (allegato E)
 7. Dichiarazione "de minimis" (allegato F)
 8. Dichiarazione "de minimis" impresa unica (allegato G)
 9. Modello DNSH (allegato H)
 10. Schema polizza fideiussoria (allegato I)
 11. Comunicazione Conto corrente bancario IBAN (allegato L)

12. Richiesta erogazione anticipo (allegato M)
13. Richiesta erogazione saldo (allegato N)
14. Definizione PMI (allegato O)